

BRITISH
schools of english



CORSI
BAMBINI - RAGAZZI
ADULTI

COPIA OMAGGIO



BRITISH
schools of english

**CENTRO ESAMI
TRINITY**

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)
Tel. 081 520 21 35
e-mail: acerra@britishschool.com
www.britishschool.com

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 12 N. 17 - Aprile 2014

Terra dei Fuochi: una testimonianza coraggiosa e di esempio per gli altri

E' ancora la cosiddetta "Terra dei Fuochi", ossia le aree del casertano e del napoletano interessate dai roghi di rifiuti illecitamente sversati, ad assurgere per l'ennesima volta a protagonista della cronaca e della questione ambientale in genere. Aree caratterizzate da numerose discariche abusive, da sversamenti illegali di rifiuti da parte di aziende private, da interrimenti di fusti di rifiuti altamente tossici, dalla combustione di pneumatici misti a brandelli di tessuto, che hanno determinato l'inquinamento ambientale che, nel corso degli anni, ha causato in questa macro-area un forte aumento della mortalità per cancro, con una percentuale che oscilla tra l'8 ed il 29%.

Aree avvelenate da anni di sversamenti illegali, che attendono di essere bonificate e di rinascere. Anche se, in verità, allo stato attuale, i dati, le analisi, i presunti rapporti di causa-effetto tra inquinamento e tumori non esistono ancora. Infatti la comunità scientifica è divisa tra scettici e quanti ritengono che ci sia un nesso statistico. Il tutto in un territorio, di cui fa parte anche Acerra, dove un'esponenziale



crescita di morti per cause tumorali e leucemie sta scuotendo l'opinione pubblica e dove vige una lunga, inarrestabile e triste sfilza di ammalati e di decessi, votive dei cosiddetti mali incurabili. Importante, a nostro avviso, adesso, è l'intervista rilasciata alcuni giorni fa in un video, diffuso da Youtube e ripresa da qualche quotidiano, da **Tonino Pedicini**, Direttore generale

dell'ospedale "Pascale", nella quale parla senza riserve ed in cui, polemicamente, dichiara che "aumenta la morte per cancro e chi parla di stili errati di vita, lo fa in modo capzioso.

E chi ricovera ogni giorno centinaia di persone per cancro, giudica la cosa peggiore dover sentire rimproverare gli ammalati per gli stili di vita". Pedicini, dunque, manager della sanità pubblica campana, critica chiaramente l'atteggiamento tenuto, fino ad oggi, dalla quasi

totalità dei suoi colleghi e della comunità scientifica, che ha sposato un atteggiamento "negazionista", che non poggia su alcuna base scientifica "e questo - rimarca il professionista - lo si è fatto, soprattutto in nome del quieto vivere".

Il Direttore generale dell'Istituto napoletano per la cura dei tumori, inoltre, fa proprie le dichiarazioni che don **Maurizio Patriciello**, sacerdote di Caivano ed il Dott. **Antonio Marfella**, oncologo, affermano da tempo. Ovvero che "la camorra e gli sversamenti illegali sono i veri guai della Terra dei Fuochi".

Infine un ultimo durissimo affondo il Direttore generale del noto nosocomio di Napoli lo rivolge alle autorità sanitarie della Regione Campania, affermando: "L'Istituto per i tumori aveva pronto da tempo un protocollo, per avviare lo screening e la prevenzione della popolazione. Ci aspettavamo di essere chiamati ed invece siamo rimasti inascoltati. Un atteggiamento che, forse, è peggiore della stessa Terra dei Fuochi".

Più in generale, secondo i ricercatori del Pascale, per comprendere quanto stia avvenendo nella Terra dei Fuochi, sarebbe utile uno studio in grado di stabilire connessioni precise tra alterazioni bio molecolari, esposizione a sostanze tossiche e stili di vita nei singoli tumori. Studio specifico che, però, non può essere avviato, a causa della mancanza di strumentazioni adeguate e del registro dei tumori. Ma il forte impegno della classe medica, innanzitutto della Fondazione Pascale, a continuare nella ricerca della verità e nella cura, sull'entità del danno alla salute pubblica campana, è racchiuso anche nel libro dal titolo "Non aspettiamo l'Apocalisse", scritto dal parroco di Caivano e dal giornalista Marco Demarco, di cui alcune copie sono state donate alla biblioteca del Pascale e messe a disposizione degli ammalati ivi ricoverati.

Una assedio tutto da seguire

Domenica 4 maggio 2014, nell'ambito del programma "Valorizza Museo", vi sarà una serie di spettacoli dal tema medievale, che avrà il suo clou nell'assedio al Castello con la riproduzione dell'epica battaglia: i figuranti si muoveranno nel Castello Baronale tra lotte, duelli ma anche musiche e danze.

L'evento, aperto alla cittadinanza, ricorda i fatti avvenuti nel novembre 1421, quando nella guerra tra Luigi III ed il Papa, suo alleato e la Regina del Regno di Napoli Giovanna II, Acerra rappresentava uno dei principali nodi di approvvigionamento della Capitale del Regno via terra. Il feudatario acerrano, Giampietro Origlia, parteggiava per il re Luigi III.


Per tale motivo il Sovrano Aragonese, nel novembre del 1421, personalmente alla testa di un poderoso esercito, sottopose gli Acerrani ad un lungo assedio, durato circa tre mesi. Alla fine la contesa ebbe termine, senza che la resistenza acerrana risultasse vinta.

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

Propone anche il servizio catering a domicilio a partire da € 25,00

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413
www.lalantennina.com

ELETTA
Materiale Elettrico  Civile e Industriale

C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)
tel. 081 520 95 16


linkem
internet revolution
ASSISTENZA SATELLITARE
E TERRESTRE

CON NOI NAVIGHI
DAVVERO SENZA LIMITI

A SOLI € 23 AL MESE
TUTTO INCLUSO

C.so Italia, 70 - Acerra - Tel.: 081 365 7213 - centrofastweb@fastwebmail.it

Sorpresi a rubare dai Carabinieri in un deposito di ferro: arrestati

Avrebbero preso di mira un opificio chiuso, perché sottoposto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria, dov'erano abbandonati dei cassoni stracolmi di materiale ferroso. Materiale da rottamare, che avrebbe potuto fruttare ai malviventi un bottino di oltre 100 mila euro. Una fabbrica che già aveva conosciuto in passato qualche violazione dei sigilli e dalla quale portare via, tutto ciò che si riusciva a caricare sul proprio mezzo.

Questa volta a penetrare nello stabilimento "Romi", sito al confine tra i Comuni di Acerra e Caivano, erano in sette, tutti sorpresi dai Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo **Vincenzo Vacchiano** e da quelli della Compagnia di Castello di Cisterna, guidati dal Maggiore **Michele D'Agosto**. La banda era composta da personaggi provenienti da diversi Comuni del napoletano e del casertano, che venivano sorpresi nel pomeriggio di mercoledì nell'opificio dai Militari dell'Arma, intenti a caricare sulle loro auto o sui loro furgoni del ferro sottratto all'interno del cortile della struttura.

Adirittura veniva fatto giungere sul posto il mezzo di una ditta di trasporti, la cui posizione sarebbe risultata regolare ed autorizzata e che era ignara di quanto stesse avvenendo di illecito all'interno del capannone. Gli uomini della Benemerita, che si erano messi sulle tracce di un furgone sospetto, che viaggiava in direzione Caivano, lo seguivano fino all'opificio, dove ad attenderlo c'era il resto della banda. Una volta giunti sul posto, i Carabinieri facevano scattare il blitz, cogliendo di sorpresa i sette delinquenti, beccati in flagranza di reato, qualcuno dei quali cercava inutilmente di scappare.

In tal modo riuscivano a sequestrare i veicoli da loro utilizzati e a sventare un clamoroso furto di ferro vecchio da rottamare, stringendo le manette intorno ai polsi dei sette individui, provenienti in due da Frattamaggiore (**Luigi V.** di 25 anni e

Salvatore M. di 26 anni); da Orta di Atella (**Carlo E.** di 22 anni); da Santa Maria a Vico (**Mario M.** di 54 anni); da Frattaminore (**Antonio V.** di 30 anni); da Afragola (**Yassir O.** di 18 anni) e da Acerra (**Ferdinando D.** di 33



anni). Già tutti noti alle Forze dell'Ordine e tutti ritenuti responsabili di furto aggravato in concorso e di violazione di sigilli. La mattina successiva si svolgeva il processo per direttissima dinanzi al giudice monocratico Zarrella del Tribunale di Napoli, che convalidava l'arresto di tutti gli imputati, che successivamente venivano rimessi in libertà. Anche perché il collegio difensivo degli accusati chiedeva, per la maggior parte dei loro assistiti, un termine a difesa, per cui il processo veniva posticipato al prossimo 23 maggio, per consentire alla difesa di poter visionare gli atti processuali della Procura. La crisi di questi tempi, dunque, fa aumentare i reati predatori ed i furti di materiale ferroso e di rame dagli opifici funzionanti o posti sotto sequestro.

Materiali che assumono per questi ladri un valore altissimo, con un rischio ritenuto inferiore rispetto ai furti di auto, agli scippi o alle rapine. Il materiale trafugato viene poi rivenduto ai "grossisti", che lo fondono o lo rimpiazzano per un business ritenuto redditizio.

La carenza di materie prime ed i rispettivi prezzi saliti alle stelle hanno creato, quindi, una nuova tipologia di ladri specializzati, ossia quella del rame, del ferro e, come new entry, quella dell'ottone.

ECCEZIONALE OFFERTA

- Battesimo - Comunione

- Album digitale 24x30 con 80 foto
- Copertina personalizzata
- Borsa o valigia con foto
- Anteprima in sala posa o a casa
- Foto a casa la domenica
- Inviti o segnaposti per gli invitati

Omaggio

- 1 poster 50x70 + 2 poster 30x40 per i nonni
- Cd con foto

300 Euro



- Album digitale 25x35 con 80 foto
- Copertina personalizzata
- Borsa o valigia con foto
- Anteprima in sala posa o in esterno
- Foto a casa la domenica
- Inviti o segnaposti per gli invitati

Omaggio

- 1 poster 50x70 + 2 poster 30x40 per i nonni
- Cd con foto

350 Euro



DANIELE BARBATO FOTOGRAFO

ACERRA C.so Garibaldi 44 - www.danielebarbato.it - anche su facebook - Tel 0815200528 - 3497134806

Manifesti abusivi e diffamatori: il centro-destra sporge denuncia

Ancora manifesti abusivi e diffamatori affissi nei giorni scorsi sulle mura cittadine, in cui venivano presi di mira sia gli amministratori cittadini ma anche il corpo della Polizia Municipale, tutti accomunati dall'accusa di essere dei corrotti.

Manifesti presumibilmente affissi durante le ore notturne e che gli addetti comunali, all'indomani della loro affissione, cercavano di rimuovere o comunque di coprire con altri manifesti (anche se qualche area urbana sfuggiva all'attenzione).

Manifesti, di cui gli agenti del locale Comando di Polizia Locale redigevano apposito rilievo fotografico e relativa relazione, trasmessa alla Procura della Repubblica di Nola.

"Pubblici Avvisi" in cui veniva presa di mira soprattutto la triade Lettieri-Piatto-Falco responsabile, a detta dei firmatari del manifesto, ossia gli Indignados, di distruggere la città per i propri interessi, facendo razzia di tutto, per poi lasciare il Comune senza soldi. Inoltre, al di là dell'annuncio che il primo cittadino non avrà più l'onore di essere eletto come loro rappresentante, i contestatori accusavano i componenti la Pubblica Assise di svolgere Commissioni consiliari inutili, pretestuose, con il solo scopo di percepire gettoni di presenza, che poi sono i soldi dei cittadini. E sottolineavano come maggioranza ed opposizione siano un tutt'uno, con i Consiglieri comunali della minoranza che fanno finta di fare l'opposizione, perché ricevono in cambio favori personali, per sistemare i figli ecc. Un passaggio che faceva adirare e non poco i Consiglieri comunali appartenenti ai gruppi consiliari di Forza Italia e del Nuovo Centro Destra, che divulgavano ai mezzi di comunicazione il seguente comunicato stampa.

"In data 14 aprile 2014 abbiamo appreso dell'affissione per le strade cittadine di un manifesto, sottoscritto da una sigla non meglio identificata e denominata "Indignados Acerra", che recitava testualmente: "Un'amministrazione di corrotti, dalla maggioranza all'opposizione, con il gira castelli hanno fatto il gira tasche".

Ed ancora: "Consiglieri che fanno finta di fare l'opposizione, per ricevere in cambio favori personali". Nel pomeriggio odierno (15 aprile ndr) abbiamo presentato, presso il Commissariato di Polizia di Stato di Acerra, una denuncia-querela, affinché si faccia luce sul caso.

L'avvocato Giancarlo Esposito, Consigliere Comunale del Nuovo Centro Destra, è intervenuto sulla vicenda, affermando: "Il contenuto del manifesto lede in modo palese l'onore, il decoro e la reputazione dei consiglieri comunali di opposizione, che svolgono la propria attività politica con dedizione, passione e spirito di abnegazione, come documentato dalla stampa locale e nazionale ed evincibile, in modo serio, dalla documentazione in atti all'Ente locale, nonché dalle trascrizioni dei Consigli comunali agli atti dell'ufficio di Presidenza del Comune di Acerra".

Inoltre, ha aggiunto Esposito: "Chiederò la pubblicazione dei verbali delle Commissioni consiliari sul sito internet del Comune, ovvero che venga garantito a tutti i richiedenti la possibilità di ottenerne copia, affinché si verifichi il ruolo dell'opposizione, da tempo intransigente sulle scelte dell'amministrazione Lettieri, di cui non condividiamo né gli obiettivi, né le modalità".

Il Consigliere Antonio Laudando, Capogruppo consiliare di Forza Italia, ha così commentato la vicenda inerente ai manifesti abusivi e ritenuti diffamatori dai due gruppi di centrodestra: "Si ritiene inaccettabile che si consenta una simile forma di degenerazione ed offesa alle istituzioni, soprattutto nei confronti di chi, con passione e fede, crede fortemente nelle libertà democratiche.

La nostra attività di opposizione è documentata grazie agli atti, che metterò a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, se richiesto. Sul punto aspettiamo che la Magistratura faccia le proprie indagini. Nel frattempo rivendichiamo il ruolo di opposizione all'amministrazione Lettieri. Per noi parlano gli atti, il resto sono chiacchiere di persone interessate".

Individuato, intanto, dagli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretti dal Vicequestore Pietropaolo Auriemma, l'autore dell'affissione dei manifesti in questione, sottoposto ad indagini preliminari, in quanto resosi responsabile, in concorso con altri, del reato di diffamazione a mezzo stampa. Già un mese fa, furono affissi in vari punti della città alcuni manifesti di altre dimensioni e totalmente anonimi, che offendevano il primo cittadino.

Un episodio sconcertante, sul quale stanno indagando le Forze dell'Ordine, ma che comunque non sarebbe collegato, almeno fino a quanto emerso fino ad ora, al raid notturno compiuto contro il Castello Baronale, di cui riferiamo a pagina 5.

Joseph Fontano

Pizzeria - Friggitoria Kapul'e PIZZA A PRANZO SERVIZIO A DOMICILIO Piazza San Pietro, 3 ACERRA (NA) Tel.: 081 520 21 04 Cell. 392 97 62 311

CAPITAN KEBAB PANINI - BIBITE FRIGGITORIA C.so Vitt. Emanuele II, 175 - ACERRA - Cell.: 338 66 13772

I LOVE PIZZA FRANCHISING PUB - BRACERIA - KEBAB - PIZZERIA BIRRERIA - HB MONACO ALLA SPINA ...l'innovazione della pizza... CONSEGNE A DOMICILIO 081.885.73.48 ATILIO ALBACHIARA UNO Via Giovanni XXIII - ACERRA (NA) - angolo Via Milano nel pressi dell'Old English Pub Albachiera

Ancora una sentenza contraria al Comune, condannato a pagare i danni arrecati

La cronaca giudiziaria e, con specifico riferimento, quella che vede protagonista l'Ente comunale alle prese con citazioni, ricorsi, ingiunzioni di pagamento, costituzioni in giudizio, transazioni bonarie ecc. è tra gli argomenti, ai quali sempre diamo ampio risalto. E ciò, ovviamente, sia perché la materia appassiona i nostri lettori, sia perché questo è l'unico organo di informazione locale, che dà divulgazione delle tante cause, che vedono il Comune soccombere nei vari Tribunali. Particolare interesse suscita adesso, ad esempio, la sentenza n.2270/2013 emessa dal Tribunale di Nola - II Sezione Civile (G.O.T. Dott. **Paolo Caliman**), a seguito del ricorso proposto contro il Comune, rappresentato e difeso dall'Avv.**Francesco Migliarotti**. dal sig.**Giovanni Chiariello**, rappresentato e difeso dagli Avv.**Silvano Tozzi** ed **Alessandro Pagnano**, per l'accoglimento della domanda di risarcimento danni per avvenuta interclusione del fondo agricolo in seguito alla realizzazione di un'opera pubblica.

Nello specifico il riferimento è ad un terreno di 2650 mq, di proprietà della famiglia Chiariello e di cui il sig.Giovanni era affittuario in località Madonnelle, sul quale doveva essere costruito un plesso scolastico (poi edificato). Terreno sottoposto alla procedura espropriativa che, dal 2003 al 2010, aveva causato danni dovuti all'interclusione del sopra citato appezzamento. Dalla lettura della sentenza e baypassando gli atti amministrativi approvati e posti in essere dall'allora Amministrazione comunale (1987), si evince che l'interclusione del terreno prende vita e forma quando la Corte d'Appello, con sentenza n.617/2002, condannò il Comune di Acerra a restituire alla signora **Rosa E.** la residua superficie della particella n.247, determinando di fatto l'interclusione della particella condotta dal sig.Giovanni.

Non avendo ottemperato il Comune a porre in essere a quanto stabilito dal Tribunale, i signori Chiariello a giugno del 2005 diffidarono il Comune a rimuovere l'interclusione, che si era prodotta sul fondo a causa della mancata realizzazione di un'apposita strada d'accesso, a completamento dei lavori. Per cui vi era stato l'esproprio non contestato tra le parti e ritenersi pacifico. L'anno successivo la famiglia citava in giudizio il Comune. Intanto i lavori della strada di accesso alla scuola (ed al suddetto fondo) furono terminati ad aprile del 2010.

“In ordine all'indennità spettante al colono o affittuario del bene come da giurisprudenza prevalente - scrive il Giudice - si ritiene che la domanda possa essere accolta, come debba essere accolta entro determinati limiti quella dei proprietari. Infatti l'art.7 della legge n.865/1971 (che prevede che, ove l'espropriazione attenga a terreno coltivato dal fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante, costretto ad abbandonare il terreno stesso, ferma restando

l'indennità di espropriazione determinata in favore del proprietario dovrà essere corrisposto al fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante, che coltivi il terreno, espropriando almeno da un anno prima della data di deposito della relazione) non è direttamente applicabile alla fattispecie di occupazione illegittima di un'area, in quanto presuppone un esproprio correttamente e legittimamente portato a termine non già un illecito, qual è l'espropriazione di fatto.

In questo caso infatti, secondo i principi, la reazione dell'ordinamento non potrà essere che quella normalmente collegata ad un illecito civile, ovvero il rimedio generalissimo del risarcimento del danno.

Si ritiene dunque - aggiunge il giudice - di poter liquidare il danno nei confronti dell'affittuario del fondo per il periodo, come accertato dal c.t.u. non essendo stata fornita prova in senso contrario dall'attore che gli attori hanno avuto accesso al fondo almeno fino all'inizio del 2003, data di completamento della serra, fino ad aprile 2010, data di completamento del viale di accesso per il collegamento alla via pubblica”.

Alla fine il giudice sentenziava che il Comune corrispondesse al sig.Giovanni, per i danni subiti, inclusi quelli dell'avvenuto acquisto di piante di tabacco da trapiantare e dell'avvenuto noleggio di attrezzature per la loro essiccazione, 21.545,00 euro, mentre ai suoi legali rappresentanti fossero corrisposti 4665,00 euro per le spese giudiziali.

Pertanto la somma complessiva sborsata dall'Ente di Viale della Democrazia per questa vicenda giudiziaria a se sfavorevole ammonta a **28.414,00 euro**. E mancano ancora all'appello i soldi che il Comune verserà alla famiglia Chiariello, quando lo stabilirà il giudice con un'altra sentenza!!



Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net

demarmo s.r.l.
professionisti nella lavorazione del marmo

LAVORAZIONE
ARTISTICA
DEL MARMO

ARREDI
INTERNI ED ESTERNI
PUBBLICI E PRIVATI

OGGETTISTICA
E ARTE
FUNERARIA

Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA
Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03

 **PIZZERIA
REGINA**

TRATTORIA CUCINA CASERECCIA - FRIGGITORIA - PRIMI PIATTI DA ASPORTO - POLLO ALLO SPIEDO

— ACERRA - Via G. Soriano, 136 —
Tel. 081.081.5200114 - Cell.: 333.4459902

 **Studio Cantore**

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale
C.so Italia, 118 - Acerra
Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

Raid vandalico contro il Castello Baronale imbrattato con vernice rossa

Grave episodio ai danni del Castello Baronale, perpetrato da ignoti nella notte tra il 17 ed il 18 aprile scorso. Alcuni teppisti, infatti, scagliavano contro il portone d'ingresso, lo stemma marmoreo, le sfere di piperno poste alla fine del ponte, che sovrasta il fossato e le mura dell'antico maniero alcune bottiglie, contenenti vernice rossa, che finivano per imbrattare le parti colpite.

Schizzi di vernice rossa rinvenuti in diversi punti della facciata, unitamente al vetro rotto delle bottiglie utilizzate. L'incursione avveniva a poche ore dall'inizio della tradizionale via Crucis, che comunque aveva regolarmente luogo nel pomeriggio del giorno 18. Alle prime ore del giorno si portavano sul posto gli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretti dal Vicequestore **Pietro Paolo Auremma**, che avviavano da subito le dovute indagini, per ricostruire le fasi salienti dell'inspiegabile raid vandalico e magari per risalire agli autori dello stesso. Subito veniva fatta intervenire la squadretta comunale, per ripristinare lo stato della facciata del famoso monumento cittadino, che anche a maggio ospiterà le manifestazioni, che rientrano nel progetto denominato "Valorizza Museo".

Pur non escludendo nessuna ipotesi, per gli inquirenti il compito sarà arduo, a causa della mancanza di testimoni, anche se perde quota l'ipotesi che possa essersi trattato di un'intimidazione diretta agli amministratori locali. "La vera risposta da dare a chi ha compiuto un atto vandalico del genere, è il lavoro della nostra squadra di manutenzione per la buona riuscita della processione - commentava via internet il Sindaco **Lettieri** - e non ci sono altre parole da aggiungere".

Unanimi i commenti di sdegno e di solidarietà, che in poche ore circolavano in rete. Parole di condanna anche da parte del Consigliere **Piatto**, che era tra i primi a pubblicare le foto del raid e che parlava di "un attacco violento, meditato al simbolo della rinascita di questa città". Pochi giorni prima Comune, Regione e Sovrintendenza ai Beni Archeologici e Culturali avevano firmato un protocollo d'intesa che ha fissato, dopo oltre 10 anni di attesa, il via libera all'allestimento del museo archeologico acerrano.

Un tesoro di circa 800 tra anfore, coppe, monete e manufatti dal V secolo avanti Cristo fino al primo Medioevo giungeranno ad Acerra in autunno e saranno esposte nelle teche allestite al piano terra del Castello Baronale. Duro anche il commento dell'ex Sindaco ed attuale direttore del Museo di Pulcinella **Tommaso Esposito**, che diceva: "E' un atto incivile, che non ha nulla a che fare con la lotta politica.

Solo un cretino può pensare che, imbrattando e danneggiando la storia, si possa ottenere qualcosa". Un altro simbolo della storia

locale, ossia il vecchio mulino ad acqua, sito nei pressi della Casina Spinelli, in piena area archeologica nei giorni precedenti era stato oggetto di furto da parte di ignoti.

A lanciare l'allarme era un residente della zona, attirato dal rumore delle martellate. Recatosi sul posto, l'uomo riusciva a mettere in fuga i due ladri, che nel frattempo però erano riusciti a trafugare due travi in ferro lunghe circa tre metri e la ruota che, girando, devia l'acqua al mulino. Materiale che, forse, è destinato alla vendita. Intervenivano anche i volontari che si occupano della pulizia del sito, dove scorrono le acque delle sorgenti del Riullo, che quest'anno hanno raggiunto anche l'antico mulino.

"Abbiamo esteso le nostre ricerche a tutti i rottamatori locali, alla ricerca dei pezzi rubati della struttura - affermavano i volontari - ma non abbiamo trovato niente. Di certo continueremo a cercare". I primi documenti che parlano del vecchio Mulino risalgono al Medioevo e dicono che la struttura appartiene agli eredi Spinelli. Mulino che versa in condizioni di degrado e di abbandono.



**TENNIS CLUB
FIORE**

**ISCRIZIONE CORSO DI TENNIS
PER BAMBINI - RAGAZZI - ADULTI**

STRUTTURA COPERTA

Istruttore Federale
Vincenzo Fiore

Per info: 333 9089766
Via Manzoni - ACERRA

**SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.**
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

cinminella

FERRAMENTA - COLORI - PARATI

 CELO PLUS Brevettato per interni dispendio medio-alto per interni spessi.	 SHQ Brevettato per interni ottimo di spazio per applicazioni sicche e barriere. Basso consumo.	 PIKASSO Brevettato per interni dispendio medio-alto per interni spessi.	 GIOVE Brevettato per interni dispendio medio-alto per interni spessi.
€ 17,00	€ 23,00	€ 40,00	€ 26,00

Via A. Diaz, 20/22 - Tel. 081 5203949 - ACERRA
Corso Umberto I', 1 - Tel. 081 5227540 - CASALNUOVO

Monsignor Di Donna: «Stiamo camminando sulle ceneri della bellezza del Creato».

«Abbiamo avvelenato il giardino che Dio ci ha affidato in custodia». Lo ribadiva Mons. **Antonio Di Donna** in occasione della Quaresima, un cammino di quaranta giorni, che la Chiesa indica ogni anno ai cristiani «per riscoprire il battesimo» e «giungere rinnovati» alla Pasqua di Risurrezione di Gesù, «cuore del mistero della nostra salvezza». Ma la Quaresima è anche un tempo «penitenziale». Perciò il Vescovo di Acerra invitava tutti a



«riconoscere il nostro peccato, personale e comunitario».

«Anche nella nostra terra - scrive Di Donna - pensavamo che un certo modello di sviluppo, in particolare quello industriale, durasse per sempre. Ed invece siamo tutti nel mezzo di un "pasticcio ambientale", che abbiamo permesso con la nostra

miopia». «Disobbedendo a Dio e credendo allo sviluppo senza limiti - continuava il Vescovo - ci siamo costruiti i nostri idoli: potere del denaro, consumo, spreco, tendenza a vivere al di sopra delle nostre possibilità». Con il risultato che «tutto è andato in fumo e noi camminiamo sulle ceneri della bellezza del Creato e di una fraternità non realizzata».

Secondo Di Donna, per il rifiuto del limite siamo giunti «al ripiegamento su noi stessi, alla forbice sempre più larga tra ricchi e poveri, alla distruzione della "cultura dei legami", che si esprime nella famiglia, nel vicinato, nell'amicizia, nei luoghi del lavoro, nel percepire la società come parte di noi». Ma non tutto è perduto. «Credere nel Risorto - scrive il Vescovo - significa vivere alla luce della verità, secondo la quale davvero "tutto è possibile a Dio", il quale «può far spuntare la vita anche dalle ceneri», simbolicamente poste sul capo del credente all'inizio della Quaresima.

Per questo, i cristiani sono chiamati in questo tempo a purificarsi «dalla testa ai piedi», la cui lavanda il giovedì santo simboleggia la disponibilità al servizio.

La Risurrezione ci dice che «anche le situazioni date per

impossibili, possono cambiare», concludeva Mons. Di Donna. Ed anche la nostra comunità è chiamata a «leggere in quest'ottica di fede pasquale i segni di risurrezione, che timidamente si affacciano in mezzo a noi», in particolare «il lavoro della nostra Chiesa», il cammino cioè di ascolto e conoscenza di questi primi mesi di permanenza ad Acerra, ma anche il risveglio delle coscienze sulla questione ambientale e la vocazione agricola della nostra terra, questione alla quale la Chiesa di Acerra dedicherà prossimamente «un'iniziativa per dare speranza alla città».

Intanto, circa le tematiche relative al lavoro ed alle proteste dei disoccupati questi, in data 27.03.2014, alla fine della messa vespertina si barricavano all'interno della Cattedrale e la occupavano, dopo aver organizzato un sit-in a piazza Duomo. E chiedevano di essere ricevuti dal Vescovo, al quale volevano chiedergli di rinnovare il suo impegno verso le istituzioni sovracomunali per lo sblocco dell'ex progetto Bros. Monsignor Di Donna riceveva ed ascoltava una delegazione di disoccupati, che intanto richiedevano la liberazione di alcuni attivisti detenuti e si impegnavano ad inviare una nota alla Regione, affinché attui politiche per il lavoro più concrete.

Nel pieno ed inderogabile rispetto della giustizia, il Vescovo condivideva la preoccupazione ed il grido di dolore dei tanti senza lavoro e delle loro famiglie, che popolano il nostro territorio. Ribadendo che la mancanza di occupazione non può mai trasformarsi in un pretesto per la lotta violenta e l'illegalità, l'alto prelato invitava «ad evitare semplificazioni, che portano alla generale criminalizzazione dei movimenti e distruggono dal dramma reale della disoccupazione, che affligge tanti giovani e famiglie».

E rinnovava l'appello alle istituzioni, affinché siano quanto prima adottate iniziative concrete ed adatte ad alleviare il dramma della disoccupazione e vengano sbloccati i progetti per l'inserimento lavorativo».

Intanto giungeva la notizia che, in merito alla presenza delle polveri sottili in città (Pm 10), dovute ai continui sforamenti registrati dalle centraline dell'Arpac sistemate ad Acerra, i parametri ora vengono monitorati ogni 6 ore e non più ogni 24 ore. La decisione si aveva alla fine di un tavolo tecnico, svoltosi lo scorso 7 aprile tra il Sindaco **Lettieri**, i rappresentanti dell'Asl Napoli 2 Nord, i dottori Orlando e Pecoraro e dell'Arpac, Dr. Onorato, per giungere ad un percorso unitario.

Controlli intensificati sulle attività produttive nelle zone monitorate dalle centraline, a seguito delle segnalazioni dei comitati ambientalisti e dell'Ente comunale. Centraline riattivate di recente sia nel centro cittadino che in zona Pantano.



Confederazione Nazionale Lavoratori

Sindacato CONFENAL
Segretario Provinciale Vincenzo De Maria
sindacatoconfenal@virgilio.it

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**
Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**
Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**
Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**
Recupero abitativo - Piano casa
Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**
Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

Via Soriano, 139 - ACERRA
Tel. 081 3182963 - Fax: 081 5207407 - 333 3551445

Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattino 9.00/12.00



L'Angolo della Scuola

CARTOLIBRERIA G. CRISPO

TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE
FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO

CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)
TeleFax 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it



OMNIA STUDIO

GLOBAL SERVICE
SOCIAL WORLD

Geologia e Geotecnica - Idrogeologia
Vulcanologia e Sismologia
Engineering - Progettazioni
Prevenzione e Protezione - Edilizia
Piani Operativi di Sicurezza
Noleggio Mezzi Meccanici - Igiene Urbana
Ambiente e Qualità - Collaudi - Noleggio Gru' e Autogru' - Carpenteria

Via Napoli, 23 - Acerra (Na)
Tel. 081.5209918 - 081.5202807 - 360.378650

Presso la clinica "Villa dei Fiori" l'unica struttura del Sud Italia dedicata allo stato vegetativo

Veniva presentata nell'aula didattica della locale clinica "Villa dei Fiori", durante il convegno dal titolo: "Stato vegetativo, M.C. e Locked in. Nuovi percorsi - Parliamone", la struttura dedicata alle persone in stato vegetativo, avviata a luglio del 2013 dall'Asl Napoli 2 Nord ed ubicata presso il presidio ospedaliero acerrano che, al momento, è unica nel suo genere nell'Italia meridionale. Attualmente i posti disponibili sono 19 e sono tutti occupati. Presenti al convegno, oltre al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale **Giuseppe Ferraro**, il Dott. **Bove**, responsabile del progetto ed il Dott. **Cesaro**, responsabile delle Rete per le Cure Palliative Aziendali.

Ovviamente non potevano mancare i vertici della struttura di eccellenza cittadina, rappresentata per l'occasione dal Direttore generale **Antonio Vetrella**. Il reparto, che ha aperto i battenti l'estate scorsa, è diretto dalla Dottoressa **Filomena Gratino**, la quale dichiarava: "La struttura, insieme ad altre che si dovranno attivare, permetterà di liberare posti nelle unità operative di rianimazione ed eviterà i ricoveri fuori regione di pazienti in stato vegetativo, che espongono ad indicibili sacrifici, non solo economici, le proprie famiglie".

Nel corso della tavola rotonda, oltre alle reali problematiche, si parlava di dichiarazioni anticipate di trattamento (testamento biologico).

Una problematica che diventa sempre più attuale, perché troppo spesso il possibile uso di tecnologie sempre più aggressive, si confronta con le problematiche delle cure palliative e per il notevole incremento, negli ultimi anni, di tali patologie. Largo spazio veniva dedicato ai familiari dei degenti, che esprimevano le loro sensazioni e le loro considerazioni in un importante confronto con **Michele Schiano** (Presidente della V Commissione Regione Campania), intervenuto per ascoltare dagli stessi familiari i problemi affrontati quotidianamente.

Rinviato, intanto, l'allestimento di un gazebo informativo, previsto per lo scorso 27 aprile a piazza Duomo, per dare ulteriori e più

dettagliate informazioni circa questi delicati malati e sulle incidenze che le loro patologie hanno sulle rispettive famiglie. Lo stato vegetativo è una

condizione di possibile evoluzione del coma caratterizzata dalla ripresa della veglia, senza contenuto di coscienza e consapevolezza di sé e dell'ambiente circostante. E' definito persistente, se protratto nel tempo e permanente, quando si presume che sia irreversibile.

I pazienti in uno stato vegetativo persistente possono seguire cicli sonno-veglia, oppure restare in uno stato di veglia cronico. Molti pazienti emergono da uno stato vegetativo in poche settimane, ma per quelli che non si riprendono entro 30 giorni, si parla di stato vegetativo persistente.

Le possibilità di recupero dipendono dall'entità della lesione al cervello e dall'età del paziente, con le migliori possibilità di recupero per i giovani rispetto agli anziani. Dopo un anno, le possibilità che un paziente in stato vegetativo persistente riguadagni la coscienza sono molto basse e la maggior parte dei pazienti che recuperano, sperimentano disabilità significative. In Italia si stima che siano tra i 3000 ed i 3500 i pazienti in stato vegetativo ed in stato di minima coscienza.

Si tratta di un numero soltanto presunto, vista la mancanza di uno studio epidemiologico, in grado di fornire un riferimento più preciso.

Joseph Fontano



Bar Lello

Pasticceria - Gelateria - Rosticceria
PRODUZIONE PROPRIA

SCOMMESSE INDEXBET Scommesse sportive, Ippiche, gratta & vinci e skill games

SERVIZIO CATERING

BANCHETTI

SALA CERIMONIE

PRODUZIONE PROPRIA



C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

PASSI COMODI
Calzature Uomo e Donna per cerimonie
PRODUZIONE E VENDITA AL DETTAGLIO

Viale degli Annunziati 1A - Tel. 081 520 56 95 - www.passicomodi.it

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio
Legno Alluminio
Infissi a taglio termico
Pannelli Bugnati per portoncini
Avvolgibili
Tende da sole
Porte blindate
Box doccia
Zanzariere di ogni tipo
Porte per interno



Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it



Più verde nelle scuole cittadine e più ossigeno per la città

E' iniziata mercoledì 23 aprile "E' ora di piantarla", la nuova campagna di piantumazione di arbusti ed essenze arboree nelle aree verdi delle scuole primarie e secondarie cittadine di primo grado, ideata dall'Amministrazione comunale insieme agli agricoltori dell'Associazione Ari.Amo. Ha preso il via, dunque, negli istituti scolastici locali, la piantumazione degli alberi di Paulownia. Si tratta di una specie di albero di facile e rapida crescita, adattabile a vari tipi di suolo, apprezzato come albero ornamentale anche per la sua bella fioritura lilla primaverile.

La Paulownia è conosciuta per la notevole produzione di ossigeno. Ogni nuovo albero di Paulonia piantato, inoltre, sarà "adottato" dai bambini che frequentano le scuole cittadine, con l'intento di far conoscere ai giovani studenti l'importanza di salvaguardare la natura attraverso il contributo di tutti.

Rinnovare le alberature in città e nelle scuole per l'Amministrazione comunale, guidata dal Sindaco **Lettieri**, significa non solo migliorare la fruizione degli spazi verdi delle scuole da parte degli

alunni, ma anche contribuire al miglioramento della qualità dell'aria, con più ossigeno e maggiore assorbimento dell'anidride carbonica, per mitigare l'inquinamento atmosferico e sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto dell'ambiente.

L'Amministrazione comunale ha valutato positivamente le proposte, comprando le piante consigliate ed usufruendo gratuitamente della professionalità degli agricoltori, decidendo di piantarle anche negli spazi pubblici della città. Infatti sabato 26 aprile alberi di Paulonia sono stati piantati nel rione "Bruno Buozzi" alla presenza del primo cittadino e del Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**, che hanno assistito e partecipato alla piantumazione delle piante.



Riceviamo e pubblichiamo

(Comunicato stampa inviato in data 17.04.2014 da: Comitato contro il Megainceneritore di Acerra - Comitato Fuochi Acerra - Acerra Anno Zero - Aprile Laboratorio Politico). "Apprendiamo che si sta provvedendo alla rimozione di una parte delle balle accumulate sulle piazzole di fronte all'inceneritore. Saranno trasportate all'impianto STIR di Caivano e poi, però, ritorneranno ad Acerra, per essere incenerite. Dopo il danno la beffa!

Quali garanzie per la salute dei cittadini e per la tutela del territorio? Quali i costi e a carico di chi ricadranno? Quali le imprese che effettueranno il trasporto delle balle e quali le garanzie offerte? E' stato concordato e condiviso un programma di intervento ad hoc? Il Comune ha previsto chi controllerà e vigilerà sul suo rispetto? Non ci prestiamo a sostenere semplicemente che quel sito dev'essere svuotato e non ci stiamo a far finta di nulla.

Continuiamo a credere che esistono alternative, che i rifiuti non vanno inceneriti e a combattere la lobby dell'incenerimento, consapevoli dell'affare che si sta perpetrando ai danni della nostra salute e di quella dei cittadini campani. Si vuole forse sperimentare sulla pelle degli acerrani la combustione delle balle accumulate in tutti questi anni di emergenza, per dare il via libera alla costruzione degli altri inceneritori previsti in Campania, primo tra tutti quello di Giugliano?

E tutto ciò mentre si preannuncia l'ennesima emergenza rifiuti per l'imminente collasso degli impianti STIR stracolmi di spazzatura indifferenziata, mentre non si sa ancora dove conferire la frazione umida in assenza di impianti di compostaggio e mentre continua a

mancare una seria politica di smaltimento dei rifiuti, fondata su riduzione, riuso e riciclaggio, come conferma la procedura di infrazione promossa ai danni dell'Italia dall'Unione Europea, i cui costi saranno ancora una volta pagati a caro prezzo con le tasche dei cittadini.

Non ci prestiamo perciò ad operazioni di facciata. Acerra ha bisogno di certezze. E a dare certezze non è sufficiente l'istituzione di quello, che è stato impropriamente definito Osservatorio Ambientale Comunale Indipendente, in cui volutamente non siamo rappresentati perché critici.

In realtà si tratta di una mera Consulta sull'ambiente, espressione di accordi tra i gruppi consiliari, presieduta e convocata dal Sindaco con il potere di revocare l'incarico a qualunque componente, priva di autonomia finanziaria, le cui funzioni potevano e possono essere assolve dallo stesso Sindaco e dal Consiglio Comunale.

E tra i cui componenti siedono rappresentanti di Enti, che sono essi stessi responsabili di raccogliere dati ed informazioni e che, fino ad oggi, hanno mostrato tutti i loro limiti e le loro contraddizioni, come dimostrano le vicende relative al cattivo e saltuario funzionamento delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria e alla loro collocazione sul territorio comunale o come evidenziano i dati del Registro Tumori, fermi al 2009 e l'assenza di uno studio epidemiologico serio.

Noi continueremo a fare la nostra parte, ad informare la città, a richiedere trasparenza e partecipazione ed a smascherare le bugie e a combattere le illegalità".

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



Raffaele Iovinelli
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)
Tel.: 081 520 61 10

Avv. Rossella Montano

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75
Cell.: 338 10 49 500



Tel.: 081 520 91 61

**TRASLOCHI IN GENERE - TRASPORTI SU TUTTO IL TERRITORIO
PICCOLI SPOSTAMENTI DI MATERIALE INGOMBRANTE**

**Via F. Castaldi, 24 - ACERRA (di fronte Cinema Italia)
Cell.: 320 85 67 371 - 339 413 48 08**



La Foto del mese

Continua ad avere un discreto successo la nostra rubrica, denominata la foto del mese. Ricordiamo ai nostri lettori ed ai cittadini che, se avete da inviarci una foto, potete farlo, inviandola al nostro indirizzo di posta elettronica: oblomagazine@email.it oppure contattando la nostra redazione, telefonando al: 333-2998502.

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è di nuovo via Verna (che di recente si è rifatta il look), a cui facemmo riferimento un mese fa, per aver evidenziato l'errata segnaletica stradale ivi sistemata, in quanto una copiosa successione di segnali di obbligo di proseguire dritto impedisce ai conduttori di veicoli ed ai residenti stessi di svoltare in strade come via Grieco, via Bordiga, Via Dalla Chiesa nelle quali, invece, si può tranquillamente svoltare e che sono anche a doppio senso di circolazione.

Il trafficatissimo tratto viario, adesso, torna alla ribalta, per le aree di sosta che sono state create lungo lo stesso ed indicate dall'apposita cartellonistica stradale. Infatti, alle spalle della lettera P, che indica il parcheggio delle vetture, inizia uno stallo di sosta che, come indicano anche le auto parcheggiate visibili nella foto, non è per nulla conforme alle vigenti normative del Codice della Strada. Infatti, sebbene la strada sia a senso unico, occorre rilevare che gli stalli di sosta sono di molto inferiori al metro ed 80 centimetri di larghezza, così come prescritto e, pertanto, le vetture finiscono per invadere la carreggiata e creare problemi alla viabilità.

Situazione che appare ancora più evidente, quando in sosta si trovano auto di grossa cilindrata come i Suv, che sfiorano di quasi due metri l'area "riservata" alla sosta dei veicoli. Eppure ci sarà un tecnico comunale in forza alla Ripartizione Lavori Pubblici che, alla fine dei lavori, avrà emesso un certificato di

regolare esecuzione degli stessi. Nel frattempo a nostro avviso (e non solo nostro) è il caso che, chi di dovere, intervenga in via Verna, per porre rimedio alla palese anomalia. Anche a quella relativa alla sopra citata segnaletica stradale.



Riceviamo e pubblichiamo

Egregio direttore, siamo alcuni residenti di via Regina Sibilia, una delle traverse del trafficatissimo Corso della Resistenza e le scriviamo, per rappresentarle lo stato di assoluta precarietà, nel quale si trovano i marciapiedi di detta strada. Tali marciapiedi avrebbero bisogno di lavori di manutenzione straordinaria e di ripavimentazione, in quanto il loro stato condiziona notevolmente la viabilità pedonale non solo dei diversamente abili, ma anche delle persone normodotate.

Senza tener conto che gli stessi evidenziano una pavimentazione disconnessa ed eterogenea per diversi tipi di lavorazione. Lavori che consentirebbero un ammodernamento del comparto viario urbano, migliorandone la fruibilità e garantendo maggiore sicurezza al traffico viario e pedonale.

Oltre a ciò, in alcuni punti, non è possibile transitare lungo i suddetti marciapiedi, in quanto ostruiti dalla presenza di erbacce, che fuoriescono dai terreni dei privati lasciati incolti, contravvenendo in

tal modo all'Ordinanza sindacale di giugno 2012. Non senza trascurare i canali di scolo delle acque piovane di alcune abitazioni che, anziché finire nei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, hanno il loro terminale proprio sui marciapiedi, creando dei veri e propri laghetti e disagi ai pedoni.

Giova, inoltre, ricordare, che i marciapiedi delle altre traverse del Corso sono stati tutti sistemati, eccezion fatta per via Regina Sibilia. Sicuri che darete riscontro alla presente, si porgono distinti saluti



RISTORANTE e PIZZERIA

La
Lanternina

AMPIA SALA PER CERIMONIE
PIATTI TIPICI LOCALI
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE

PIATTI A BASE DI
BACCALÀ
E STOCCAFISSO
SU PRENOTAZIONE

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com



VENDESI



In Via San Cuono, appartamento libero al 2° piano da ristrutturare di 130 mq interni con altezza interpiano di oltre 3,80 mt, doppie balconate di oltre 46 mq, oltre a suppenno di 90mq, con adiacente balcone 40mq, luminosissimo, posto auto condominiale. €. 54.000,00.
Per info: 0818850750 - Cell.: 338333733 - Ore 9-13; Ore 16-20.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano

Avv. p. Raffaele Garofalo

Avv. p. Maria Auriemma

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529





Farmacia del Duomo

del Dr. Vincenzo Tanzillo

PRODOTTI SENZA GLUTINE

*Scheda Travelcard Iperclub
Omeopatia e fitoterapia
Si accetta la Socialcard*

*Analisi gratuita del Capello
e della Pelle*

Dietetica

Preparazione per il nocillo

*Dermocosmetica
Calzature Sanagens
Articoli per bambini*

Monitoraggio e Controllo

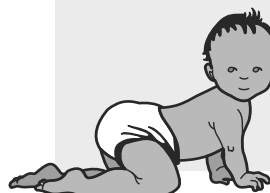
Gratuito della pressione

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra - Tel.:081 885 70 23

Fra un mese i festeggiamenti in onore dei nostri Santi patroni

Com'è noto, il giorno in cui ricorrono i festeggiamenti in onore dei nostri Santi patroni, ossia San Cuono e figlio, è il 29 maggio, giorno della nascita di Conone (nome originario del santo). Nome che deriva dalla città, di cui è originario San Conone, Kunia (Iconio), che deriva da un'icona d'oro, comparsa sulla città dopo un diluvio, simbolo di salvezza e protezione.

Quest'anno, per ricordare i due martiri, l'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco **Lettieri** ha partecipato attivamente all'organizzazione dei festeggiamenti, come si evince dalla Delibera di Giunta comunale n.47 del 17.04.2014. Infatti, oltre a concedere il patrocinio morale, l'esecutivo cittadino ha demandato al Dirigente competente l'attivazione delle procedure per la fornitura di luminarie e luci artistiche, da allestire lungo le principali strade cittadine per un importo pari a **8500,00 euro** e di fuochi d'artificio, per un importo pari a **1500,00 euro**.

Inoltre è prevista l'installazione di un parco giochi a piazza Calipari, nel quartiere Madonnelle, attualmente sede del mercato cittadino del sabato. «La partecipazione religiosa e civile che accompagna l'annuale festa dei Patroni di Acerra, San Cuono e figlio - recita la relazione istruttoria della Delibera - rappresenta un momento significativo per la popolazione, che nel "rito" riconosce le proprie radici e tradizioni più antiche. Il parroco della Parrocchia Maria SS Annunziata, in riferimento all'organizzazione della festa parrocchiale, faceva espressa richiesta di forniture e prestazioni utili allo svolgimento della stessa, tra cui l'illuminazione per le principali

strade cittadine, i fuochi d'artificio e l'accompagnamento e concerto bandistico della Scuola Civica di Musica.

I festeggiamenti patronali si collocano fra le iniziative fortemente radicate nel territorio cittadino, la cui matrice socio-culturale ed antropologica è riconducibile alle manifestazioni ed alle iniziative di interesse pubblico, religioso-turistico che il Comune promuove e sostiene, per il sempre maggior sviluppo civile ed economico della città. La festa patronale - prosegue l'atto amministrativo - consente di realizzare un appuntamento, che contribuirà a richiamare pubblico nella nostra città.

Quest'Amministrazione è consapevole che la festa patronale è l'occasione, per coltivare la memoria della storia acerrana, per attingere alla tradizione di civiltà, che nella comunità ha trovato radicamento e per consegnare alle future generazioni il patrimonio di valori civili e spirituali, che rappresentano la sua originale identità».



Un alto riconoscimento a Roma per il Prof. Aniello Montano

Lo scorso 23 aprile, presso la sala del Carroccio al Campidoglio in Roma, il professore, filosofo e studioso acerrano **Aniello Montano** è stato premiato dalla «Nobile società degli Adelphi filosofi». Il docente universitario acerrano è stato celebrato durante una lectio magistralis tenuta sul suo ultimo libro «Methodos. Aspetti dei metodi e dei processi cognitivi nella Grecia antica», pubblicato da Loffredo. A presiedere l'evento è stato l'Assessore **Paolo Masini**, mentre la lezione del professor Montano è stata introdotta da **Maria Mantello** e **Pierluigi Marconi**.

Nella sua prolusione il giornalista **Gianluigi Biagioni Gazzoli** ha spiegato le motivazioni del premio al Professor Montano: in ragione dei suoi dotti studi sul pensiero di Giordano Bruno, ed in particolare per aver tracciato una linea di pensiero, che noi riteniamo coincidere col suo stesso iter filosofico, in cui si indica il gran Nolano quale punto di mediazione-connessione tra gli antichi presocratici e la filosofia a noi coeva, grazie al dipanarsi di una linea ideale da Bruno a Spinoza, a Hegel. Ad accompagnare il Prof. Montano per l'Amministrazione comunale c'era il Vice-sindaco **Tito D'Errico**, che ha dichiarato:

«L'Amministrazione e la città tutta sono stati vicini al professore Montano in un giorno importante per la sua attività culturale e di filosofo, già riconosciuta in ambito nazionale, che lo ha visto in Campidoglio per il giusto riconoscimento di una carriera dedicata allo studio ed alla cultura classica.

Aniello Montano è un figlio di Acerra che porta ovunque il nome della città, anche a testimonianza di un rinnovato rilancio, a cui tutti lavoriamo». Viva soddisfazione è stata espressa anche dal Sindaco **Lettieri**, che ha dichiarato: «Il professore Montano è personaggio rappresentativo e simbolico della nostra comunità. Grazie a lui Acerra si arricchisce di un'altra pagina di cultura. Spero che i giovani, seguendo il suo esempio, possano appassionarsi alla filosofia e a questi studi».



CIDIESSE COSTRUZIONI s.r.l.

IMPRESA EDILE

Sede Amministrativa: Via Nuzzo, 27 - Acerra (Na)

Sede Legale: Via Conte di Lemos, 40 - Acerra (Na)

tel. 335.8749525 - 368.7306814



I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com



**LOCALE CON
ANIMAZIONE,
BUFFET ED
ALLESTIMENTO**

€ 150

Per termini e condizioni
visitare l'agenzia

Festeggia con noi
il 10° anniversario
di **DEEJAY
ANIMATION**

**FESTE DI COMPLEANNO - FESTE A TEMA - 1° COMPLEANNO
SPECIALE COMUNIONE - GIOSTRE GONFIABILI - ADDOBBI PALLONCINI
PERSONAGGI CARTOONS - CARRETTINI - SPETTACOLI PER BAMBINI
ARTISTI DI STRADA - ANIMAZIONE PER AZIENDE**

**OLTRE
50
FESTE
A TEMA**

**SPECIALE
COMUNIONE**

**DIVERTIMENTO
SU MISURA**

**SERVIZI
ALLE
AZIENDE**

ACERRA | VIA COMO, 3 | 081.5208123

www.animazionebambini.it

DAL LUNEDÌ VENERDÌ DALLE 9.00 > 19.00 - 15.00 > 19.00

www.facebook.com/deejayanimation

**SERVIZIO CLIENTI
800 926 496**

Autorizzata all'attività di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non la società Eco.Drin.

Torna alla ribalta la questione Eco.Drin. la società insediatasi ad ottobre scorso nella zona Asi di Acerra ed autorizzata dal Decreto n.179 del 9 ottobre scorso, rilasciato dal Dirigente del settore Ecologia e Tutela Ambientale della Regione Campania, a realizzare e a mettere in esercizio un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non ma non al trattamento ed allo smaltimento degli stessi, almeno come specificò con una nota stampa l'amministratore delegato dell'azienda.

Autorizzazione seguita alla Conferenza dei Servizi durante la quale il Comune espresse il suo diniego (non vincolante) ai fini del rilascio

dell'autorizzazione. Impianto che già aveva ricevuto il necessario permesso di costruire dal Comune (luglio 2009) e la concessione in variante (novembre 2012), come si evince dal certificato di agibilità, rilasciato a giugno del 2012 e che sorge non lontano dall'inceneritore e dello stabilimento ex Montefibre. La quantità massima di rifiuti stoccabili in ogni momento è di 1289 metri cubi e l'elenco dei rifiuti, che dovrebbero essere trattati, pare che vada dall'amianto ai filtri assorbenti di gas ed olii, dalle batterie al piombo ai fanghi delle fogne, dai bitumi ai tessuti contenenti sostanze tossiche.

L'area su cui insiste l'impianto è in materia di approvazione e caratterizzazione, di competenza del Ministero dell'Ambiente, anche se giova ricordare che con l'entrata in vigore del Decreto ministeriale n.7 dell'11 gennaio 2013, il litorale Domitio-flegreo è stato tolto dall'elenco dei Siti di Interesse Nazionale (SIN), per essere messo in quello dei Siti di Interesse Regionale (SIR). Quindi è stato tolto dall'elenco dei siti contaminati nel Piano regionale di Bonifica. E di pochi giorni fa, adesso, la notizia che la Eco.Drin.



grazie al Decreto dirigenziale regionale n.571 del 14 aprile 2014, può gestire e stoccare rifiuti pericolosi e non fino al 29 ottobre 2023. La recente autorizzazione è stata concessa, considerando l'esito favorevole della verifica di conformità dell'impianto al progetto approvato nel 2013 e comunicato dalla Provincia a gennaio 2013.

La questione, ovviamente, suscitò un vespaio di polemiche, soprattutto quando la società si aggiudicò una gara d'appalto indetta dal Comune per la rimozione di rifiuti pericolosi dalla scuola media "Capasso" di via De Gasperi perché, sembra, non possedesse le dovute autorizzazioni.

Nello specifico si trattava di rimuovere e smaltire rifiuti speciali a carattere bituminoso, accumulati in un'area antistante la scuola ed accuratamente delimitati. Dopo l'avvio di un procedimento amministrativo da parte dell'Ente comunale, la vicenda portò anche alla convocazione di un Consiglio comunale straordinario ed urgente, "perché si potessero in essere tutte le azioni necessarie contro l'ennesimo impianto di rifiuti pericolosi".

Ed infatti il Civico consesso datato 30.10.2013, portò alla stesura e all'approvazione di un documento unitario, votato all'unanimità dei presenti che terminava, tra l'altro, con la richiesta di adire le vie legali contro la società sopra citata e di avviare il ricorso in opposizione avverso il suddetto decreto dirigenziale per le motivazioni espresse in sede di Conferenza di Servizi dal Comune, presentando ricorso al Tar Campania.

Ricorso del quale si è svolta la prima udienza il mese scorso, ma di cui ancora non è stato fissato il merito.

Joseph Fontano

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



RICARICHE TELEFONICHE
PAGAMENTO UTENZE
ENALOTTO CENTRO SISAL

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

CAFFETTERIA



Pina

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

napoli INNOVATI

PAF

centro raccolta & PATRONATO

INNOVATI SERVIZI

- IRIE - REE - PDU - UNICO
- CALCOLO ICI
- RASSEGNO DI FIDELI - MANUTENUTI
- RIM. CALCOLO TELECOM
- SPORTELLI DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA DEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLI IMMIGRATI
- RICORSI EDUICATALE INVALIDITA'
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

PAF

Via G. Sand
Quartiere Spiniello - Acerra
Tel. 081 8657562

Via Annunziata, 65 - Acerra
Tel. 081 319 8969

Resp. Sedi Provinciali di Acerra
Antonio Laudando

PAGAMENTI BOLLETTINI
DUTUTUTUPI

WIND WIND

Al via ad Acerra un centro di formazione per operatori anti-camorra

"Solo attraverso un processo educativo è possibile cambiare le cose". E' stato questo il monito che, per anni, in tutte le sedi, ha lanciato Mons. **Antonio Riboldi**, da sempre impegnato contro il malaffare e la criminalità organizzata. Un sogno che il Vescovo emerito ha fortemente coltivato e che adesso, a 91 anni, vede finalmente realizzarsi con la creazione di una scuola permanente di legalità dedicata ad uno dei giudici simbolo della lotta alla mafia.

A sottoscrivere lo scorso 22 aprile il protocollo d'intesa, che dà vita all' "Officina Borsellino", erano il Pubblico Ministero **Giuseppe Visone** ed il legale **Francesco Urraro**, i due presidenti rispettivamente dell'Associazione Nazionale Magistrati e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Nola.

Insieme a loro nella Casa dell'Umana Accoglienza sottoscrivevano il documento anche Mons. Riboldi e l'Avvocato **Giovanni Bianco**, in rappresentanza della Fondazione "Sant'Alfonso Maria de' Liguori", che per tre anni consecutivi ha organizzato la kermesse antimafia "Organizziamo la Speranza" e **Giuseppe Del Pennino**, il responsabile della cooperativa "Mille Soli", nella cui sede verrà allestita la scuola, che avrà il compito di formare gli operatori anti-camorra del futuro.

Nell'ente di formazione, che si rivolge agli operatori del diritto, ma anche a studenti e volontari, insegneranno docenti universitari, magistrati ed avvocati impegnati sul fronte della criminalità organizzata. "Dobbiamo uscire dalla semplice opera di denuncia - spiegava don Riboldi - ed occorre cambiare la mentalità della gente e risvegliare la speranza, in chi oggi vive con rassegnazione il potere della criminalità". Poi il prelado ricordava il suo incontro con il boss Nicola Nuzzo, ucciso a martellate in una clinica romana nel lontano 1986. "Nuzzo venne a casa mia - ricordava il Vescovo - lo affrontai a viso aperto e parlammo per tre ore.

Poi mi chiamò, quando era in ospedale e mi disse del suo pentimento e dello scioglimento del suo clan. Gli dissi di non farne parola con nessuno. Ma la camorra venne a saperlo e lo assassinò, perché non poteva tollerare che un suo capo potesse intraprendere la strada del bene. Ora la scuola della legalità è la scommessa della mia vita, in un territorio che ha visto sfumare le grandi occasioni di sviluppo, come la mancata realizzazione del policlinico e del polo pediatrico, la cui edificazione è ormai definitivamente tramontata.

La Montefibre, chiusa da dieci anni - proseguiva il prelado - e l'Alfa Romeo in crisi hanno sottratto terreno fertile ad Acerra, per cui ora non abbiamo né agricoltura, né occupazione". Dal canto suo il presidente dei magistrati nolani, Visone, sottolineava che "ci sono

stati troppi omicidi negli ultimi anni ad Acerra ed è così che si è rotto il rapporto corretto che intercorre tra società ed istituzioni. Ed allora ben venga un punto stabile e di riferimento, per recuperare quella parte di comunità ancora recuperabile".

Il Vicepresidente della Fondazione "Sant'Alfonso Maria de' Liguori", Giovanni Bianco, aggiungeva che "la scuola proporrà non solo formazione, ma anche la valorizzazione dei beni confiscati alla camorra, tramite un loro riutilizzo sociale".

Parole di sostegno all'iniziativa giungevano anche da **Lucia Borsellino**, la figlia del giudice Paolo, ucciso dalla mafia in un terribile attentato, la quale diceva di "essere sicura che il patrimonio di valori, di cui suo padre si è reso testimone, potrà continuare a nutrirsi di nuova linfa, anche grazie ad esperienze ed iniziative simili".



Quinto posto per gli alunni dell'istituto "A.M. Verna" alle Olimpiadi della Lingua Italiana

C'è anche una scuola acerrana tra le partecipanti alla VII edizione delle "Olimpiadi della Lingua Italiana", svoltesi presso l'istituto "F.D'Ovidio di Larino e promosse dall'Università degli Studi del Molise, con il patrocinio della Regione Molise e del Comune di Larino. Si tratta della scuola elementare "Suore Palladino" di via Diaz, che si è classificata al quinto posto.

Cinque gli alunni che hanno rappresentato Acerra al concorso nazionale disputato nei giorni scorsi. In tutto sono state 20 le scuole arrivate in semifinale. E la squadra formata da Federica Erpete, Martina De Prizio, Raffaele Esposito, Michelangelo Totaro e Sarah Sartarello ha sfiorato la medaglia di bronzo. I piccoli campioni della grammatica si sono misurati in tre prove, ottenendo il benessere della giuria.



Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomagazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



Tel.: 081 520 32 03 h24

Tel.: 081 520 11 47 h24

CELL.: 338 542 89 52 h24

CELL.: 339 10 57 764 h24

**ACERRA (NA) VIA TRIESTE E TRENTO, 21/23
CORSO GARIBALDI, 4**



La Processione del Venerdì Santo tra tradizione e fede

Si è ripetuta, lo scorso 18 aprile, la tradizionale Processione del Venerdì Santo, che riproduce le scene della Passione di Cristo e manifesta una sensibilità spirituale degli Acerrani. La rappresentazione, organizzata dalla Parrocchia Maria SS del Suffragio, guidata da Don **Nello Crimaldi**, ha attraversato il centro della città. Le tappe della via crucis sono state abilmente interpretate dai numerosi figuranti con antichi costumi. Anche quest'anno ha sorpreso, oltre la massiccia presenza delle persone che hanno assistito allo scorrere dei personaggi lungo le strade cittadine, anche la voglia di partecipazione che si tramanda, ad Acerra, di generazione in generazione. Infatti la "Sacra rappresentazione del Venerdì Santo" risale a tempi lontani.

Quest'anno, siccome la manifestazione è rientrata nel progetto "Il Giracastelli, di castello in castello", ogni tappa del corteo è stata illustrata in un libretto promosso dal Comune e dalla Parrocchia del Suffragio. Sono stati più di 2 mila i figuranti, a piedi e a cavallo, tra cui 250 fanciulle e donne vestite di nero e scalze, che hanno partecipato all'attesissimo evento, arricchito di nuove scene.

La prima uscita dovrebbe risalire alla fine del 1800 ad opera della Confraternita del Suffragio. In costumi tipici dell'epoca i figuranti rappresentano la Passione e la Morte di Cristo. Questo evento fa sì che si intreccino storia, tradizioni popolari, religione, folklore e cultura. Ma è stata anche la prima volta per Mons. **Antonio Di Donna**, nominato Vescovo di Acerra a novembre scorso al posto di Mons. **Giovanni Rinaldi**.

Il corteo è partito da piazza Castello, dove è avvenuto, come da tradizione, l'emozionante incontro tra le statue dell'Addolorata, seguita dalle pie donne e del Cristo Morto, depresso dalla croce. Il tutto fra struggenti canti e lamenti, per poi ricongiungersi al resto

delle scene (corredate anche con figuranti a cavallo).

Essa si è aperta con l'ingresso di Cristo a Gerusalemme, poi l'Ultima Cena, il tradimento, la condanna a morte e per ultimo la Crocifissione di Gesù e dei due ladroni. Quest'ultima si è compiuta con enfasi ed emozione alla fine del corteo, a sera inoltrata sulle mura del Castello Baronale illuminate dalla luce tremula delle fiaccole e delle candele portate in mano da centinaia di donne vestite di nero e rappresenta il momento più suggestivo della cerimonia. Un altro momento di particolare suggestione raffigura il cammino del Cristo sotto il peso della croce, frustato e deriso dai sanguinari carnefici.

Il culmine è nelle ripetute cadute di Gesù, flagellato dai soldati romani, che in punti ormai prestabiliti, emozionano e commuovono la folla circostante, che rimarca l'evento con ripetuti e fragorosi applausi. Per sottofondo dell'evento c'è l'Inno a Maria Santissima Addolorata «Il sol s'oscura...».

Il testo di tale inno è tratto dalla XII e IV stazione della Via Crucis composta da San Leonardo di Porto Maurizio, mentre è ignoto l'autore della musica. A suonare l'inno è il Civico Complesso Bandistico diretto dal Maestro **Modestino De Chiara**, che accompagna un coro di circa 250 voci bianche, diretto dal Maestro **Angelo di Costanzo**.



H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO
- **REPARTI ACCREDITATI** -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

- **LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE**
- **RADIOLOGIA - TAC - ECOGRAFIA**

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia

- **RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA**
- **OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA**

AMBULATORIALI - DOMICILIARI
SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84



VALORIZZA
MUSEO



ACERRA



Il progetto è stato realizzato
con il contributo della
Città di Acerra, della
RSC Compagnia del 1528/2010
del 15/05/2014



REGIONE CAMPANIA
Assessorato di Turismo
e Beni Culturali

La tua Campania
cresce in Europa



Città di Acerra

Giovedì h21:00 **1 maggio**

RadioMarte Comic Show

Fabio Brescia, Lino D'Angio, Peppe Accardo, Ardone-Peluso-Massa, Mago Elite,
Marco Lanzuise, Salvatore Turco, Chiattoni Animati, Marcello Giuliano,
Francesco Mastandrea, Gigio Rosa, Gianni Simioli, Rosanna Iannaccone, Dino Piacenti,
Mary Boccia, Gigi Soriani, Luciano De Santis, **Mr Hyde, Gianluca Capozzi e Franco Ricciardi**

Venerdì h21:00 **2 maggio**

I Ditele Voi

Spettacolo di cabaret del trio comico napoletano

Domenica h21:00 **4 maggio**

Rievocazione Assedio al Castello 1421

Archibugieri Trombonieri Senatore, Compagnia della Rosa e della Spada,
Sbandieratori e Musici Città Regia - Cava dei Tirreni, Gruppo storico "Il Contrapasso"



ACERRA
Piazza Castello
INGRESSO LIBERO

valorizzamuseo.it

